



Lunedì 11 Luglio 2016

**DALL'INGROSSO**

## Caab, la rivoluzione logistica di Toyota: 97% di puntualità

La logistica alla **Nuova area mercatale** (Nam) del **Caab di Bologna** è targata **Toyota**. Per gli operatori del mercato – operativo dal 17 aprile scorso – non c'è solamente la novità di una nuova struttura,

ma anche di una gestione logistica diversa e informatizzata: la merce è tutta tracciata, gli addetti al carico hanno *device* digitali e tutto è coordinato da una sala di controllo.

“Abbiamo sviluppato un nostro sistema informatico con Toyota, un software originale che ci permette di controllare la logistica, eliminare i tempi morti e le diseconomie”, spiega a *Italiafruit* **Duccio Caccioni**, direttore marketing e qualità del Caab.



“Applichiamo il **Tps** (*Toyota production system*) in tutti gli ambienti, e così abbiamo fatto per le esigenze logistiche del Caab – entra più nel dettaglio **Roberto Landriscina**, senior project manager di **Toyota Material Handling Italia** - In precedenza le vendite venivano collocate in corridoio e poi portate alla spedizione: il materiale era da cercare e poi consegnare alla bocca di carico, i carrellisti giravano a vista. Ora **il lavoro è tirato dalla spedibilità** della merce in uscita, code e stock sono state minimizzate”.

**I risultati** raggiunti sono importanti tanto che, come dice con orgoglio Caccioni, altri mercati stanno approcciando il Caab per capire i vantaggi che potrebbero ottenere con questo sistema. Il lavoro degli esperti Toyota è partito da un'analisi dei vecchi flussi di lavoro.

“Abbiamo identificato le **manovre ripetitive e gli sprechi** per arrivare a fare ciò che serve, dove serve, quando serve – sottolinea Landriscina – Le attese erano una criticità e

sono state eliminate: ogni pallet movimentato è monitorato e ora siamo al 97 per cento di puntualità. Ora siamo in una **fase di standardizzazione delle regole** per avere il massimo della flessibilità, fondamentale per la gestione dei picchi: ci sono giornate in cui escono 400 bancali all'ora e altri fasi in cui 400 bancali si fanno in una giornata intera. I tempi sono monitorati e se c'è un ritardo parte il richiamo. Poi c'è il concetto di priorità, un bancale scaduto, un cliente che ha terminato gli acquisti. Diamo priorità all'importanza del bancale. Abbiamo dato regole al sistema – conclude Landriscina - per un flusso logistico tirato dalla spedibilità”.

*Copyright 2016 Italiafruit News*

*© 2014 Italiafruit News. Tutti i diritti riservati.*